

REGIONE LIGURIA	
Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018	
SCHEDA 9	
I. Programma “Prevenzione e promozione di corretti stili di vita” - Adulti”	
MO 7	Prevenire infortuni e malattie professionali
Obiettivi centrali	Obiettivi regionali
Implementare il grado di utilizzo dei sistemi e degli strumenti informativi di cui agli Atti di indirizzo del Comitato ex art. 5/81 approvati mediante Accordo di conferenza tra Stato e Regioni. (Indicatore centrale 7.1.1)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Implementazione dei sistemi di sorveglianza già attivi (Flussi informativi Regioni-Inail, Informo, Malprof ecc) e dei sistemi informativi integrati Ministeri/Regioni/Inail relativi alle attrezzature/macchine. 2. Rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e approfondimento della valutazione dei rischi e delle patologie da lavoro

Analisi di contesto

L'approfondimento epidemiologico, con criteri di scientificità degli infortuni e delle malattie professionali, troverà piena attuazione nel dettato legislativo dell'art. 8 del D. Lgs 81/08, in cui è prevista la costituzione del SINP (Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro). Ad oggi il decreto attuativo non è stato ancora pubblicato ma sul territorio nazionale sono operanti alcuni sistemi di raccolta delle informazioni che in futuro dovrebbero divenire una parte importante del SINP.

Breve descrizione degli interventi programmati:

Le strutture di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro delle AASSLL liguri contribuiscono ad alcuni archivi già funzionanti del sistema informativo nazionale, con contenuti differenti ma al tempo stesso sinergici, conseguenti alle attività di valenza epidemiologica già in essere, come di seguito:

- Implementazione, con i dati relativi ai casi regionali, dell'archivio nazionale degli infortuni gravi e mortali, secondo il modello "INFOR.MO", indirizzato all'analisi delle cause e delle dinamiche infortunistiche relative agli infortuni gravi e mortali. La nostra regione ha organizzato un gruppo di lavoro ad hoc che partecipa attivamente all'attività inserendo sistematicamente gli infortuni di interesse secondo i tempi e le modalità stabilite e concordate.
- Mantenimento e rafforzamento della partecipazione all'iniziativa dei flussi informativi INAIL-Regioni, che fornisce i dati periodicamente aggiornati sulle aziende assicurate, sugli infortuni e sulle malattie professionali nonché dati aggregati utili a fini programmatori. Annualmente vengono prodotti e pubblicati report che analizzano il fenomeno infortunistico e le malattie professionali distribuiti nelle imprese a livello regionale e territoriale per ASL. I report sono diffusi attraverso la pubblicazione sul sito della Regione Liguria (www.Liguriainformasalute) ed anche nelle occasioni formative ed informative a cura delle AA.SS.LL. liguri.
- Mantenimento della partecipazione al Sistema di Sorveglianza Nazionale delle Malattie Professionali (MALPROF), in passato progetto ex ISPESL oggi INAIL, finalizzato allo studio delle patologie da lavoro, sulla base delle denunce di malattia professionale che pervengono alle ASL a vario titolo, in funzione dei comparti e delle mansioni dei lavoratori segnalati. Le informazioni afferiscono ad una banca dati centralizzata che le rileva secondo criteri omogenei e quindi confrontabili fra le regioni partecipanti. Ad oggi per la Liguria si è attivata la ASL 3 che comunque rappresenta quasi il 50% della popolazione lavorativa del territorio.

- Implementazione del sistema regionale SEND per la trasmissione on line delle notifiche preliminari di cantiere, entrato a regime sul territorio regionale dal 1 giugno 2014, sistema che favorirà anche l'attività di vigilanza.
- Miglioramento del sistema di rendicontazione delle attività a livello regionale per consentire anche un'uniforme rilevazione dei dati sulle prescrizioni ad oggi possibile solo da parte di alcune ASL. Dati che potranno costituire in primis a livello regionale un'anagrafe delle prescrizioni.
- Per il controllo delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro di cui all'Allegato VII del D.Lgs 81/2008 viene utilizzata una banca dati denominata SIGEVI che è gestita da ARPAL la quale effettua tali verifiche periodiche ai sensi della L.R. 20/2006. Alla banca dati Sigevi hanno accesso tutte le S.C. PSAL delle ASL della Regione Liguria al fine di riscontrare l'esecuzione di tali verifiche e visualizzarne i relativi verbali; in tale banca dati non sono comprese le registrazioni delle verifiche periodiche effettuate dai Soggetti abilitati previsti dall'art. 71, comma 11, D.Lgs. 81/08.
- Per quanto riguarda il settore estrattivo, in alcune ASL sono state o sono in fase di realizzazione le banche dati delle attrezzature di lavoro e degli impianti utilizzati soggetti alle verifiche periodiche: in tale settore le verifiche periodiche sono di esclusiva competenza delle ASL in qualità di organo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 624/9
- Utilizzo delle informazioni consentite dagli archivi nazionali ai fini della programmazione degli interventi preventivi e di controllo nei luoghi di lavoro.
- Come azione trasversale e di sistema si provvederà alla formazione degli operatori sull'utilizzo delle informazioni ai fini dell'attività.

Attori (A) e Beneficiari (B):

- A: Operatori ASL, Medici competenti, ospedalieri, di medicina generale e di Patronati
- A: INAIL
- A: altre AASSLL del territorio nazionale
- B: Lavoratori e loro associazioni (prevalentemente Patronati)
- B: Datori di lavoro e loro associazioni
- B: Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- B: Medici di Medicina Generale

Coinvolgimento portatori di interesse:

parti sociali e datoriali

Setting: lavorativo

Obiettivi perseguiti di salute:

- dimensionare l'entità e le caratteristiche del fenomeno e stimarne le ricadute in tema di idoneità lavorativa;
- ridurre il numero e la gravità degli infortuni e delle malattie professionali di maggior frequenza;
- contribuire all'informazione dei soggetti coinvolti nelle attività di prevenzione e del mondo del lavoro;

- contribuire alla definizione di una banca dati utile per risolvere le criticità di rischio più frequenti concretamente riscontrate.
- fornire ai decisori istituzionali una base di informazioni su cui indirizzare politiche a tutela
- della salute dei lavori e programmare specifici piani di intervento.

La conoscenza della distribuzione degli infortuni e delle malattie professionali costituisce un presupposto indispensabile per la gestione della salute nei luoghi di lavoro. La raccolta su base strutturata dei dati consente sia di procedere ad un'analisi puntuale delle cause, al fine di individuare le misure preventive e protettive del caso, sia in chiave programmatica, al fine di individuare i campi di intervento prioritari per frequenza e gravità ed indirizzare le conseguenti azioni a livello centrale e periferico.

trasversalità, intersettorialità, multisettorialità:

Collaborazioni con INAIL, Direzione interregionale del lavoro, parti sociali e datoriali, Comitato art. 7 Dlgs 81/2008

misure per le diseguaglianze

La valutazione ed analisi dovrà tenere conto sia delle variazioni di etnia che di genere, al fine di individuare interventi prioritari nelle categorie di lavoratori maggiormente a rischio. Per quanto riguarda l'attenzione alle fasce di particolare vulnerabilità giova precisare che le PSAL territoriali individuano in maniera sistematica tutte quelle situazioni lavorative che vedano coinvolti minori, apprendisti e lavoratori non cittadini dell'Unione europea garantendo la priorità degli accertamenti rispetto alle altre categorie di lavoratori. Tale criterio metodologico è stato recepito con apposito protocollo di intesa con l'Autorità Giudiziaria, la Regione, l'INAIL e le strutture sanitarie ospedaliere e territoriali. Analogo accordo è stato stipulato come protocollo prefettizio a favore delle vittime di infortunio sul lavoro e dei loro familiari, quando aventi diritto, per accelerarne il reinserimento nel mondo del lavoro nell'ambito del "collocamento mirato" delle persone infortunate.

**nell'ambito del comitato art. 7 D. Lgs 81/08*

Indicatori Regionali	Fonte di verifica	Valore baseline regionale	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
			Valore atteso	Osservato	Valore atteso	Osservato	Valore atteso	Osservato
Numero casi segnalati nell'archivio Informo Indicatore centrale 7.1.1	ASL	10	Report		Corso formazione operatori e Report		1 sperimentazione di assistenza*	
Numero operatori che utilizzano i Flussi INAIL-Regioni Indicatore Centrale /sentinella 7.1.1	regione	5 operatori	7 operatori e Report Corso formazione		9 operatori Report		10 operatori Report	
Numero casi segnalati nell'archivio Malprof/pervenuti Indicatore centrale 7.1.1	ASL	100% Asl3	100% Report		100% Corso formazione operatori e Report		100% Report	
Numero di banche dati costituite nelle ASL regionali	ASL		Costituzione di banca dati delle attrezzature e degli impianti in verifica nel settore estrattivo almeno in una ASL		Costituzione di banca dati delle attrezzature e degli impianti in verifica nel settore estrattivo almeno in due ASL		Costituzione di banca dati delle attrezzature e degli impianti in verifica nel settore estrattivo almeno in tre ASL	
Numero di verifiche di attrezzature ex art. 31 e 34, D.Lgs. 624/96 nel settore estrattivo	ASL		Effettuazione o controllo amministrativo dell'effettuazione di almeno il 40% delle richieste di verifica pervenute		Effettuazione o controllo amministrativo dell'effettuazione di almeno il 60% delle richieste di verifica pervenute		Effettuazione o controllo amministrativo dell'effettuazione di almeno il 80% delle richieste di verifica pervenute	
Verifiche degli impianti di cui all'art. 31, comma 4, D.Lgs. 624/96 nel settore estrattivo	ASL		Effettuazione o controllo amministrativo dell'effettuazione di almeno il 40% delle richieste di verifica pervenute		Effettuazione o controllo amministrativo dell'effettuazione di almeno il 60% delle richieste di verifica pervenute		Effettuazione o controllo amministrativo dell'effettuazione di almeno il 80% delle richieste di verifica pervenute	

Cronoprogramma delle attività

	2015												2016											
Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
(1)						■	■						■	■										
(2)																	■							
(3)												■												■
(4)																		■	■	■	■			
(5)												■												■
(6)														■										
(7)																			■					
(8)													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
(9)																	■	■						
(10)													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
(11)													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Azioni	2017												2018											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
(1)		■												■										
(2)					■												■							
(3)											■												■	
(4)			■			■	■	■	■		■				■			■	■	■	■		■	
(5)											■												■	
(6)		■												■										
(7)							■												■					
(8)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
(9)					■	■											■	■						
(10)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
(11)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Legenda:

- (1) Formazione operatori
- (2) Inserimento dei dati di analisi degli infortuni mortali e gravi anno precedente
- (3) Revisione delle schede infortuni mortali e gravi "significativi" anno corrente.
- (4) Incontri tecnici ASL, Regione, INAIL per la redazione del Report annuale (Flussi informativi)
- (5) Estrazione dati del Flussi, allestimento e stesura report, pubblicazione su Liguria informa salute
- (6) Ricevimento dati strutturati malattie professionali dal settore ricerca INAIL, verifica coerenza
- (7) Invio dati malattie professionali definitivi e relazione
- (8) Implementazione Sistema SEND
- (9) Realizzazione di banche dati delle attrezzature di lavoro di cui all'art. 31 e 34, D.Lgs. 624/96 e degli impianti di cui all'art. 31, comma 4, D.Lgs. 624/96 soggette alle verifiche periodiche nel settore estrattivo.
- (10) Effettuazione o controllo amministrativo dell'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro di cui all'art. 31 e 34, D.Lgs. 624/96 nel settore estrattivo.
- (11) Effettuazione o controllo amministrativo dell'effettuazione delle verifiche periodiche degli impianti di cui all'art. 31, comma 4, D.Lgs. 624/96 nel settore estrattivo